

la «discutibilità finanziaria» della holding per la gestione funiviaria che si vuol creare in Rendena, eccoli insistere anche sulla nuova proposta uscita dall'assemblea del Sindacato dei Piccoli azionisti. «Una proposta che risulta - dicono Bertoli e colleghi - ancora più spregiudicata e lesiva degli interessi degli azionisti che vi aderiranno. Il nuovo

## BREVI

### CADERZONE

#### Variante stradale si al progetto

Via libera della Provincia alle spese per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della variante Caderzone Strambio. Un progetto che costerà 705 milioni e spiccioli. Il piano straordinario delle opere pubbliche prevede la costruzione della variante ed è stata indetta la gara di appalto che si è svolta nel corso del 1998 ed ha visto l'aggiudicazione all'Associazione temporanea di imprese Svs Srl, Studio geotecnico italiano

### VALLE DI DAONE

#### Tra i boscaioli gare spettacolari

L'ottava delle quattordici prove del triathlon del boscaiolo si è svolta nei giorni scorsi a Daone. I partecipanti sono arrivati da tutta Italia per la soddisfazione degli organizzatori della pro loco. Una lunga sequenza di prove ha impegnato i boscaioli nelle dimostrazioni di capacità. Il più bravo è risultato il varentino Massimiliano Bianchi, davanti a due altoatesini. Ancora una volta il pubblico ha dimostrato apprezzamento per questo tipo di proposte che spettacolarizzano un lavoro du-

che la Holding avra ricavato i 50% dei dividendi di sua competenza della Funtive Madonna di Campiglio SpA) di circa 1 miliardo all'anno, occorreranno quindi 15 anni per pagare gli interessi sul debito e per restituire il capitale nell'ipotesi che la Holding non distribuisca nessun dividendo ai suoi azionisti. Se i tassi di interesse dovessero

## DAONE

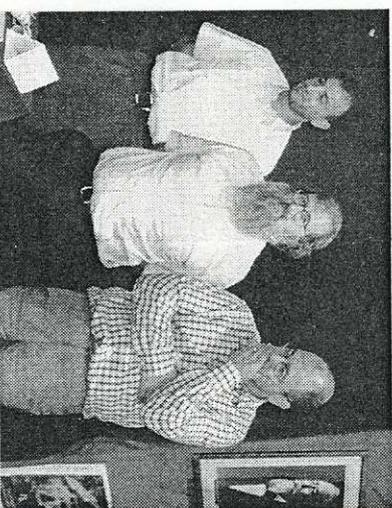
#### Vasta produzione di saggi e ricerche

DAONE. Opere in concorso venti, premiate sette, milioni distribuiti nove.

Questi i numeri della sesta edizione del concorso «G. Papaleoni», chiuso a Daone sabato scorso. L'importanza della rassegna giudicaria è stata sottolineata da due politici locali la presidente della Regione Margherita Cogo e l'assessore provinciale Remo Andreoli.

Ma è stata la voce esterna del presidente della giuria, il professor Livio Caffieri di Rovereto, ad esprimere gli apprezzamenti più lusinghieri: «Le Giudicarie - ha affermato - presentano un'attività culturale che non ha uguali nel resto del Trentino, un'attività che non è mai elitaria ma crea un'educazione diffusa». Tre le sezioni del premio: narrativa, saggistica e tesi di lau-

sterando 3 o 4 anni (ne saranno più probabilmente 7 o 10) per restituire il debito netto e durante tutti questi anni gli azionisti (operatori locali, enti pubblici e grandi investitori del patto di sindacato) che avranno conferito le loro azioni alla Holding dovranno rinunciare, per intero e non in una piccola percentuale come falsamente af-



rea.

Il premio di tre milioni della narrativa (con invito alla pubblicazione) è stato assegnato ad un giovane della Rendena, Enrico Gasperi, autore del romanzo «Il gambero di fiume».

«Opera è per molti aspetti esemplare - recita il giudizio della giuria - e rivela nell'autore autentiche doti di scrittore». Si tratta di un romanzo ambientato nelle Giudicarie del 1400, con un'atmosfera incantata e misteriosa che ren-

de avvincente la lettura. Nella saggistica primo premio di tre milioni ad un'opera a più mani, «Ma'na ma. Le memorie della gente di Praso», coordinata da Osvaldo Fillosi e Guglielmo Ghimelli. Di essa è stata apprezzata soprattutto l'impostazione dell'indagine, che la giuria segnala come efficace paradigma per altre storie di villaggio. Gli autori sono partiti infatti dall'analisi di molte vicende di vita ed hanno fatto emergere la relazione di esse

regolativa, eppure se limiterebbe comunque la consolazione di mantenere la titolarità di un'azione delle Funtive Madonna di Campiglio Spa per poter partecipare al pranzo sociale. Quale sarebbe infatti lo scopo di una partecipazione diretta all'assemblea se tutte le strategie ed i programmi saranno fissati dai soci di maggioranza della

lo sviluppo di Madonna di Campiglio, favorendo invece una politica "isolazionistica ed autarchica" che può solo danneggiare il futuro di una delle più belle località invernali dell'intero arco alpino, della Val Rendena, della Val di Sole e di tutto il Trentino».

# La cultura va sul podio

## Concorso «Papaleoni», assegnati i premi

Alcuni premiati al concorso dedicato a Papaleoni

de avvincente la lettura.

Nella saggistica primo premio di tre milioni ad un'opera a più mani, «Ma'na ma. Le memorie della gente di Praso», coordinata da Osvaldo Fillosi e Guglielmo Ghimelli.

Di essa è stata apprezzata soprattutto l'impostazione dell'indagine, che la giuria segnala come efficace paradigma per altre storie di villaggio. Gli autori sono partiti infatti dall'analisi di molte vicende di vita ed hanno fatto emergere la relazione di esse

con le diffuse esperienze sociali recuperando così la storia che la piccola comunità di Praso ha vissuto nel passaggio dalla chiusa società contadina al più lacerante contesto di oggi.

Al secondo posto del settore ricerca, a pari merito con premio di 500 mila lire ciascuno, i due lavori monografici di Claudio Pucci ed Ennio Lappi. Il primo con «Il vescovo suffraganeo Pietro Belli di Conduino e la sua famiglia» ha esplorato un capitolo di storia della comunità di Conduino e della diocesi di Trento, andando dalla seconda metà del Cinquecento fino agli ultimi decenni del Seicento.

Il saggio di Lappi invece ha illustrato la figura di Giacomo Mazzi, giudice a Castel Stenico nei primi anni del Cinquecento, un notato impe-

riale dotato di alte qualità giuridiche ed umanistiche.

Nella sezione delle tesi di laurea sono state premiate con 750 mila lire ex aequo i lavori di Francesca Nicolodi («Carta archeologica delle Giudicarie Interiori») e Mauro Parolari («Metodi statistici per le decisioni strategiche di marketing nelle banche minime»), mentre a Katia Mezzi («La costruzione delle norme per il recupero dei centri storici - Storo») sono andate 500 mila lire.

A tutti i partecipanti un attestato di riconoscimento, «da vedere - ha detto Caffieri - non come atto formale e liquidatorio, ma come gesto di apprezzamento e gratitudine, perché la qualità di questa edizione è stata davvero elevata».

Gianni Poletti

## Il sodalizio di Tione in una lunga sequenza di apprezzate esibizioni

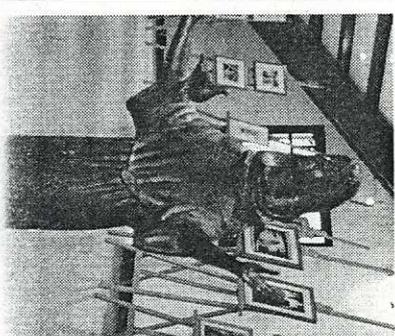
### Per il coro Brenta impegnati fitti

Intensa attività del Coro Brenta di Tione: concerti nelle chiese di Spiazzo Rendena e Cadine, nell'auditorium di Tione due serate di solidarietà in favore della ricerca sul diabete, con il Lions Club, e pro Kosovo con le scuole elementari.

In maggio prima trasferta fuori regione, a Cesenatico, alla vigilia della tappa del Giro d'Italia. Il 27 giugno il Coro Brenta ha esordito a Tione la cora-

In luglio Coro Brenta ha avuto una fitta serie di impegni applauditi e le fatiche sono continuate in agosto.

In settembre andrà a Tesero alla rassegna organizzata dal Coro Genzianella, infine, due importanti appuntamenti in Germania nel mese di ottobre: il 2 a Ehingen (Ulm) ed il 30 a Hitting (Monaco). Soddisfazione per tutti, per le numerose richieste pervenute ed in particolare per il maestro



## Biennale rendenese premiata dal pubblico

La sala esposizioni della Cassa Rurale di Strembo Boconago Caderzone ha ospitato la terza edizione della «Rassegna biennale d'Arte della Val Rendena», organizzata da RendenaArte, sezione artistica del circolo culturale «Il Faggio Val Rendena». Premiati dal pubblico sia gli artisti locali (Alfredo Amadei, Renato Amecch, Jack Caola, Angelo Capella, Sabina Colini, Zita de Tisi, Triziana Ferrazza, Luigi Fritzi, le Sorelle Guerci, Loredana Moroni, Cinzia Mosca, Françoesea Nella,